

**COMUNE di DIGNANO**  
**Provincia di UDINE**

**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**  
**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## SOMMARIO

<b><u>PREMESSA</u></b>
<b><u>PARTE PRIMA</u></b>
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE
1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
<b><u>PARTE SECONDA</u></b>
<b><u>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</u></b>
a) Entrate:
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</li> </ul>
<b>b) Spese:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione triennale del fabbisogno di personale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</li> </ul>
<b>c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa</b>
<b>d) Principali obiettivi delle missioni attivate</b>
<b>e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali</b>
<b>f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica</b>
<b>g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)</b>
<b>h) Altri eventuali strumenti di programmazione</b>

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

- a) alle entrate, con particolare riferimento :
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;

- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2019-2021, in quanto il mandato elettivo termina nel mese di maggio 2019, quindi entro il 31/12/2021.

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA  
DELL'ENTE  
RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE**

Popolazione legale all'ultimo censimento				2389
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2302
	di cui:	maschi	n.	1095
		femmine	n.	1207
	nuclei familiari		n.	1001
	comunità/convivenze		n.	
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	2304
Nati nell'anno		n.		11
Deceduti nell'anno		n.		22
		saldo naturale	n.	-11
Immigrati nell'anno		n.		46
Emigrati nell'anno		n.		37
		saldo migratorio	n.	9
Popolazione al 31dicembre 2017			n.	2302
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	93
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	198
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	242
In età adulta (30/65 anni)			n.	1145
In età senile (oltre 65 anni)			n.	624

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,54%
	2014	0,47%
	2015	0,38%
	2016	0,56%
	2017	0,48%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,13%
	2014	1,32%
	2015	1,51%
	2016	0,95%
	2017	0,95%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n. _____	entro il ___/___/___

## RISULTANZE DEL TERRITORIO

<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>		<b>27</b>
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		
* Fiumi e torrenti		<b>2</b>
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	12
* Provinciali	Km.	4
* Comunali	Km.	32
* Vicinali	Km.	29
* Autostrade	Km.	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	///
<b>P.I.P.</b>	mq.	183.922
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
		///

## RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				
Asili nido	n.	posti	0			0				0				0			
Scuole dell'infanzia	n.	posti	67			67				67				67			
Scuole primarie	n.	posti	95			95				95				95			
Scuole secondarie	n.	posti	0			0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	0			0				0				0			
Farmacie comunali		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0		
Rete fognaria in Km			0,00			0,00				0,00				0,00			
- bianca			1,00			1,00				1,00				1,00			
- nera			1,00			1,00				1,00				1,00			
- mista			8,00			8,00				8,00				8,00			
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km			0,00			0,00				0,00				0,00			
Attuazione servizio idrico integrato		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq.	3	0,00	n.	hq.	3	0,00	n.	hq.	3	0,00	n.	hq.	3	0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.		<b>640</b>		n.		<b>640</b>		n.		<b>640</b>		n.		<b>640</b>		
Rete gas in Km			0,00			0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile			9500			9500				9500				9500			

	0,00				0,00				0,00				0,00			
- industriale	Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2			n.	2			n.	2			n.	2		
Veicoli	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	13			n.	13			n.	13			n.	13		
Altre strutture (specificare)																

ACCORDI DI PROGRAMMA: //

## CONVENZIONI

- Convenzione per il servizio di gestione del canile comprensoriale con la Comunità Collinare;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio suap – commercio – polizia amministrativa con il Comune di San Daniele del F.;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio “accoglienza e promozione turistica” con il consorzio Comunità Collinare;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio “coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali con il Consorzio Comunità collinare;
- Delega di funzioni alla Comunità Collinare relativa al ciclo dei rifiuti ed in materia ambientale
  
- Convenzione attuativa per l’adesione ai servizi del sistema informativo territoriale del consorzio Comunità Collinare;
- Convenzione per la gestione del servizio centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d’Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- Convenzione tra i comuni di Dignano e Prata di Pordenone per il servizio in forma associata della segreteria comunale;
- Convenzione per la gestione di polizia municipale tra i comuni di Dignano, S. Daniele del Friuli, Rive d’ Arcano, Ragogna, Coseano e Flaibano;
- Convenzione per il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell’infanzia e dell’obbligo tra i comuni di Basiliano, Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Mereto di Tomba, Rive d’Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Sedegliano;
- Convenzione tra i Comuni di Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Mereto di Tomba, Rive d’Arcano, San Vito di Fagagna e Sedegliano per l’utilizzo dell’asilo nido comunale;
- Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile denominata “Distretto Collinare” con i comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d’Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Treppo Grande.
- Convenzione per il sostegno dell’attività dell’istituto comprensivo di San Daniele del Friuli e per la realizzazione dei programmi del Piano dell’offerta formativa;
- Convenzione con l’ UTI COLLINARE per la gestione del servizio tributi;
- Convenzione con l’ UTI COLLINARE per la gestione del personale;

## 2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Trasporto scolastico

TOSAP

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione

### SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Servizio idrico integrato	C.A.F.C. S.p.A.	
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	A&T 2000	

### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Mensa scolastica e pasti anziani	CAMST scarl - Castenaso (BO)	
Servizi cimiteriali	COOP. NONCELLO - Roveredo in Piano	
Servizio tesoreria	Banca di Cividale Scpa	
Gestione imposta sulla pubblicità	ABACO S.p.A.	

Gestione della biblioteca	Le macchine celibi scarl - Bologna	
Illuminazione votiva	Lux Fidelis srl Premariacco	

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.
COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	www.friulicollinare.it	6,25
CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI	www.scuolamosaicistifriuli.it	0,82
		0,000
		0,000

Società partecipate:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.
CAFC SPA	<a href="http://www.cafcspa.com">www.cafcspa.com</a>	0,9955
		0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 28/11/2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 ha approvato la verifica annuale sulle necessità di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dall' art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

### 3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

#### Situazione di cassa dell'ente

Si riepiloga di seguito l'andamento del fondo di cassa dell'Ente:

Anno	Importo
31/12/2017	€ 1.035.112,24
31/12/2016	€ 392.295,40
31/12/2015	€ 606.728,02

#### Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stato proroga di un ulteriore anno - fino al 31 dicembre 2018 - l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Dal 2019, a legislazione vigente, non è più possibile attivare anticipazioni nei limiti dei cinque dodicesimi: il calcolo viene pertanto svolto riferendosi al limite dei tre dodicesimi.

Il comma 877 del medesimo art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Dignano, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Inoltre l'ente non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL.

Nel triennio precedente non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa

**Livello di indebitamento:**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate primi tre titoli:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati (a)</b>	<b>Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2017	92.024,67	2.228.180,55	4,13%
2016	99.093,82	2.216.467,80	4,47%
2015	105.994,97	2.479.896,93	4,27%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Nel triennio 2015/2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

**Ripiano ulteriori disavanzi**

Non ci sono ulteriori disavanzi da ripianare

#### 4 - GESTIONE RISORSE UMANE

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D	1	1	
C	4	4	
PLA	1	1	
B	5	5	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	

Ulteriori informazioni: ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite, ai sotto elencati Funzionari:

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Servizio FINANZIARIO	<b>DI BERNARDO LUIGINA</b>
Responsabile Servizio POLIZIA MUNICIPALE	<b>ZUCCHIATTI LEONARDO (dipendente comune di San Daniele del Friuli in convenzione)</b>
Responsabile Servizio AMMINISTRATIVO	<b>ALESSANDRO BERTOIA (Segretario Comunale)</b>
Responsabile Servizio TECNICO	<b>RICCARDO ZUCCOLO (Sindaco)</b>

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

2017	11	489.959,00	1.797.181,46	27,26%
2016	12	496.076,00	1.824.250,00	27,19%
2015	12	493.880,00	1.932.697,00	25,55%
2014	12	521.556,00	2.059.572,00	25,32%
2013	12	491.112,11	2.027.022,74	24,23%

## 5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243/2012.

Con la Legge n. 205/2017 viene eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione; la stessa norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017). E' stata inoltre modificata la disciplina delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, introducendo un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 11.10.2017 e n. 101 del 07.03.2018.

Successivamente la legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 all' art. 1 commi 2 e 3 ha previsto la possibilità di considerare l' avanzo di amministrazione quale entrata utile ai fini del pareggio di bilancio.

E' presumibile che la legge di stabilità del 2019 abroghi tutta la normativa del pareggio di bilancio ma dovendo tuttavia redigere il DUP ed bilancio di previsione a legislazione vigente, si ritiene di predisporre i documenti programmatori tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica sopraspecificati.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	34303,72	0	0
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	123010,52	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	123010,52	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	874.500,00	864.500,00	864.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	948.645,41	908.758,41	896.758,41
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	227.530,00	212.460,00	212.460,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.107.930,44	1.094.200,00	844.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	120.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.879.979,44	<b>1.843.004,41</b>	<b>1.836.353,55</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	50.881,87	51.745,46	51.745,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.827.297,57	1.789.458,95	1.782.808,09
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.425.744,68	1.094.200,00	894.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.425.744,68	1.094.200,00	894.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	120.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	120.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>62.877,84</b>	<b>196.259,46</b>	<b>140.910,32</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ad eccezione dell'esercizio 2014 in cui non ha raggiunto l'obiettivo di riduzione della spesa di personale.

Conseguentemente nell'esercizio 2015 ha applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente.

L'Ente negli esercizi precedente non ha né acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che è in scadenza nel 2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti tributari disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

In assenza di indirizzi politici nazionali in tal senso, si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2019-2021 rispetto a quanto stabilito nel 2018: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tributaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Rimane esclusa dal blocco di cui sopra, invece, la politica tariffaria non tributaria.

Pertanto le politiche tributarie dovranno essere improntate sul contenimento della pressione fiscale come previsto nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tutelare le fasce deboli della popolazione e le attività produttive del territorio.

Le politiche tariffarie dovranno assicurare un adeguato livello di copertura dei costi tenendo sempre in considerazione la valenza sociale dei servizi offerti e pertanto viene posta particolare attenzione in merito a eventuali agevolazioni ed esenzioni.

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 7
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	827.232,32	872.211,88	872.000,00	874.500,00	864.500,00	864.500,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	827.232,32	872.211,88	872.000,00	874.500,00	864.500,00	864.500,00	100,2866972

## IMU

### Aliquote applicate anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota ordinaria	0,76%	€ 200,00
Aliquota ridotta per abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,40%	

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	398.226,70	393.618,41	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
IMU da sanzioni	820,00	23.037,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE IMU</b>	<b>399.046,70</b>	<b>416.655,41</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>

## TASI

### Aliquote applicate anno 2019

La legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale e relative pertinenze	1,8 per mille (per le fattispecie non esentate)	
Altri fabbricati ed aree edificabili	1 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	55072,03	56647,38	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
TASI da sanzioni						
<b>TOTALE TASI</b>	<b>55.072,03</b>	<b>56.647,38</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	SOGLIA ESENZIONE
		€ 7.000,00
Soglia di esenzione € 7.000,00	0,45%	
Scaglione da 15.000,00 a € 28.000,00	0,50%	
Scaglione da 28.000,00 a € 55.000,00	0,55%	
Scaglione da 55.000,00 a € 75.000,00	0,70%	
Scaglione oltre 75.000,00	0,80%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	139.668,34	165.741,92	157.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

### Tariffe applicate anno 2019

Sono confermate le tariffe in vigore nell' anno 2018

Il servizio di riscossione è gestito in forma diretta attraverso l' UTI COLLINARE che si avvale del supporto di una ditta esterna.

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	7.620,00	9.924,94	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## TOSAP

### Tariffe applicate anno 2019

Sono confermate le tariffe in vigore nell' anno 2018

Il servizio di riscossione è gestito in forma diretta

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
	TOSAP	4.164,18	6.379,67	7.000,00	7.000,00	7.000,00

### TARI

L'entrata della TARI (Tributo sui rifiuti) deve garantire la copertura integrale dei costi. L' entrata ed i relativi costi sono stati previsti pari a quelli del 2018 in attesa di ricevere i dati del budget 2019 da A&T 2000. Il Piano finanziario definitivo e le relative tariffe verranno approvate entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione (28.02.2019).

Il gettito previsto è pari ad € 220.000,00 per ciascuno degli anni del bilancio 2019/2021.

### ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

#### TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato per gli anni 2019-2021 sono stati previsti in linea con quelli del 2018.

#### TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

La L.R. 18/2015 all'art. 45 definisce il sistema transitorio di finanziamento dei Comuni fino all'attivazione del finanziamento a regime di cui all'art. 14, comma 2, della medesima legge di riforma. Il fondo ordinario transitorio è così suddiviso:

- quota specifica relativa sia al minor gettito conseguente all'abrogazione dell'addizionale dell'energia elettrica, sia alle risorse per funzioni conferite;
- quota ordinaria;
- quota di perequazione;

Gli importi iscritti nel bilancio 2019/2021 sono stati calcolati sulla base degli stanziamenti e dei criteri previsti nella legge di stabilità 2019.

Per il triennio l'ammontare delle risorse previsto a titolo di trasferimento regionale è:

Euro 626.000,00 per il 2019;

Euro 617.000,00 per il 2020

Euro 605.000,00 per il 2021

Sono poi previsti i contributi regionali a sostegno degli oneri di ammortamento dei mutui.

Inoltre sono previsti i contributi regionali per funzioni delegate dalla Regione a cui corrisponde una spesa pari all'entrata e che si riferiscono ai contributi per canoni di locazione, bonus energia elettrica, barriere architettoniche, bonus nascite ...

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

**Vendita di beni**

Anno 2019 € 4.000,00

Anno 2020 € 4.000,00

Anno 2021 € 4.000,00

**Entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi**

Anno 2019 € 99.900,00

Anno 2020 € 99.900,00

Anno 2021 € 99.900,00

## Proventi dei servizi pubblici

### **Servizi a domanda individuale.**

Le tariffe e contribuzioni dei servizi sono state definite con delibera G.M. n. 110 del 19.12.2018.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 61,93%, come indicato nel seguente dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE							
SERVIZIO	Tit/Tip/Cat	Descrizione	Importo	Mss/Prog/It	USCITA		% di copertura bilancio 2018
					Descrizione	Importo	
UTILIZZO IMPIANTI COMUNALI	3.100.2	Proventi dai centri sportivi cap.370	4.000,00		Utenze e manutenzioni	2.500,00	
					Personale	2.500,00	
	<b>Totale servizio</b>			4.000,00			5.000,00
CENTRI VACANZA	3.100.2 cap. 787	Proventi per organizzazione centri vacanze	10.500,00	4.6.1. (cap.865)	Gestione centro vacanza e Summer Week	11.500,00	
	3.500.2 cap. 575	Rimborso da Comuni per centro estivo	2.000,00		Servizio di refezione per centro vacanze	3.000,00	
					Pulizie centro vacanza	600,00	
					Acquisto materiale	-	
					Utenze	250,00	
					Personale	1.550,00	
<b>Totale servizio</b>			12.500,00			16.900,00	73,96%
TRASPORTO SCOLASTICO	3.100.2 cap.793	Rimborso spese trasporto scolastico	5.000,00	4.6.1 cap. 1087	Spese per la gestione del trasporto scolastico	5.000,00	
				4.6.1. cap.1085	Carburante	7.000,00	
				4.6.2. cap.1092	Accompagnamento scuolabus	5.000,00	
					Personale	6.400,00	
	<b>Totale servizio</b>			5.000,00			23.400,00
PASTI AGLI ANZIANI	3.100.2 cap.767	Quota di rimborso spese pasti anziani	34.000,00	12.3.1. cap.1093	Servizio erogazione pasti caldi	44.000,00	
	<b>Totale servizio</b>			34.000,00		44.000,00	77,27%
DOPOSCUOLA	5.100.2 CAP.797	Rimborso doposcuola	3.000,00	Tit.1 Fun.4 Ser. 5 Int.3	Servizio di gestione doposcuola	4.000,00	
					Pulizie doposcuola	1.000,00	
					Utenze	160,00	
	<b>Totale servizio</b>			3.000,00			5.160,00
<b>TASSO DI COPERTURA MEDIO</b>			58.500,00			94.460,00	61,93%

### Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Anno 2019 € 39.700,00

Anno 2019 € 39.700,00

Anno 2020 € 39.700,00

I proventi più rilevanti si riferiscono alle locazioni di fabbricati (€ 6.700,00) e di terreni (€ 27.000,00) e concessione loculi e ossari (€ 6.000,00)

### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce alle sanzioni per violazioni al codice della strada e ad altre sanzioni amministrative. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. I proventi riferiti alle sanzioni al cds hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

### Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 41.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Interessi attivi	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ _____	€ _____	€ _____
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 36.330,00	€ 26.260,00	€ 26.260,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, la Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 111 del 19.12.2018, la destinazione di tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

### CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Per il triennio 2019/2021 sono previsti i seguenti contributi:

ANNO 2019 - Contributi Regionali

Euro 27.200,00 di contributo regionale straordinario per investimenti

Euro 221.000,00 per lavori adeguamento sismico scuola primaria;

Euro 482.585,60 per lavori di recupero della galettiera dell'ex filanda del capoluogo per realizzazione n. 6 alloggi

Euro 300.000,00 per i lavori di risanamento conservativo ex latteria del capoluogo

Euro 194.040,84 per adeguamento sismico scuola primaria

Euro 200.000,00 per restauro ex filanda Banfi

Euro 200.000,00 per recupero con finalità sociali filanda Banfi

Euro 100.000,00 per progetto valorizzazione frazione Carpaccio

Euro 14.000,00 per la realizzazione di una fermata TPL

## ANNO 2019 – Contributi Ministeriali

Euro 353.600,00 per lavori adeguamento sismico palestra scuola primaria

## ANNO 2020

€ 34.200,00 di contributo regionale straordinario per investimenti

€ 600.000,00 per restauro ex filanda Banfi di Dignano

€ 450.000,00 per progetto valorizzazione frazione Carpacco

## ANNO 2021

€ 34.200,00 di contributo regionale straordinario per investimenti

€ 800.000,00 per progetto valorizzazione frazione Carpacco

## ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata si riferiscono ai seguenti cespiti:

- per l'anno 2019 ad € 0
- per l'anno 2020 ad € 0
- per l'anno 2021 ad € 0

## ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Nel Piano delle Alienazioni Patrimoniali è prevista l'alienazione di un terreno edificabile in via Don Lucis a Dignano per l'importo a base d'asta di € 5.000,00 e di un terreno agricolo a Vidulis per l'importo a base d'asta di € 504,00.

Le previsioni di entrata per il triennio sono le seguenti:

- per l'anno 2019 ad € 5.504,00
- per l'anno 2020 ad € 0
- per l'anno 2021 ad € 0

## TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004 previsti nel triennio:

- per l'anno 2019 ad € 10.000,00
- per l'anno 2020 ad € 10.000,00
- per l'anno 2021 ad € 10.000,00

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

### INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 1.753.800,00 ed è in progressiva discesa.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2019 - 2021 si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione dei seguenti mutui:

- per l'anno 2019 ad € 120.000,00
- per l'anno 2020 ad € \_\_\_\_\_
- per l'anno 2021 ad € 50.000,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Anno bilancio	Durata ammortamento in anni	Importo mutuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
Lavori recupero galettiera ex filanda per realizzazione n. 6 alloggi	2019	20 anni	120.000,00	01.01.2020	31.12.2039
Valorizzazione frazione Carpacco - ciclovia Tagliamento	2021	20 anni	50.000,00	01.01.2022	31.12.2041

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA 2019</b>	<b>COMPETENZA 2020</b>	<b>COMPETENZA 2021</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	872211,88	872211,88	€ 872.211,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	954405,87	954405,87	€ 954.405,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	401.562,80	401.562,80	€ 401.562,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.228.180,55</b>	<b>2.228.180,55</b>	<b>2.228.180,55</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	222818,055	222818,055	222818,055
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	77561,19	70950,33	€ 65.477,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)		4000	€ 3.900,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	11817,74	11817,74	€ 11.817,74
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		157074,605	159685,465	165257,855
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.753.800,00	1703104,03	€ 1.570.139,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	120.000,00		€ 50.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.873.800,00</b>	<b>1703104,03</b>	<b>1620139,17</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon livello dei servizi nonostante le numerose difficoltà che deve affrontare continuamente.

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti suddivise per missione.

**ANNO 2019**

	Redditi da lavoro	Imposte e tasse a carico	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste	Altre spese correnti	Totale
<b>MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI</b>	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	380376,41	30220	218410	37300	2434,52	0	37000	46500	752240,93
MISSIONE 2 - Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	49500	3700	10600	8500	0	0	12000	0	84300
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	29100	2300	96800	13200	35263,85	0	0	0	176663,85
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	21500	4200	0	0	0	0	25700
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	7500	22000	0	0	0	0	29500
MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	4800	0	0	0	0	0	4800
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	204470	0	895,51	0	0	0	205365,51
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	86000	0	35848,85	0	0	0	121848,85
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	1300	0	0	0	0	0	1300
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	60100	108100	3118,46	0	0	0	171318,46
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	5500	0	0	0	0	0	5500
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	0	6300	0	0	4700	0	11000
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	1120	15510	400	0	0	0	0	17030
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	213565	0	0	0	0	213565
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	59846,84	59846,84
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

ANNO 2020

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	379976,41	30500	201310	37300	2165,58	0	47000	46000	744251,99
MISSIONE 2 - Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	70000	4900	500	8500	0	0	2600	0	86500
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	29100	2300	97400	13200	32939,2	0	0	0	174939,2
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	17700	4200	0	0	0	0	21900
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	7500	22000	0	0	0	0	29500
MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	4800	0	4000	0	0	0	8800
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	204470	0	753,84	0	0	0	205223,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	85000	0	32268,91	0	0	0	117268,91
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	1300	0	0	0	0	0	1300
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	61100	97600	2822,8	0	0	0	161522,8
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	5500	0	0	0	0	0	5500
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	3900	0	0	0	4700	0	8600
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	400	0	0	0	0	400
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	216565	0	0	0	0	216565
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	60732,67	60732,67
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ANNO 2021**

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	379976,41	30500	202310	37300	1884,38	0	42000	46000	739970,79
MISSIONE 2 - Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	70000	4900	500	8500	0	0	2600	0	86500
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	29100	2300	97300	13200	30598,31	0	0	0	172498,31
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	17700	4200	0	0	0	0	21900
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	7500	22000	0	0	0	0	29500
MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	4800	0	3800	0	0	0	8600
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	204470	0	606,51	0	0	0	205076,51
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	86000	0	29875,66	0	0	0	115875,66
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	1300	0	0	0	0	0	1300
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	62100	97600	2513,08	0	0	0	162213,08
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	5500	0	0	0	0	0	5500
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	3900	0	0	0	4700	0	8600
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	400	0	0	0	0	0	400
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	216565	0	0	0	0	216565
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	61854,2	61854,2
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, così come riportata nella deliberazione di G.C. del 28.12.2018 come da tabella sottostante.

<b>Spesa del personale in servizio (proiezione annuale del personale in servizio al 31.12.2018)</b>	<b>€ 405.231,00</b>
<b>Limite spesa personale triennio 2011-2013</b>	<b>€ 545.903,00</b>
<b>Proiezione spesa annua per personale (escluse forme flessibili) dopo le assunzioni previste nel 2019 (2 Agenti PLA E 1 Istruttore amministrativo-contabile)</b>	<b>€ 511.450,50</b>
<b>Spesa potenziale annua consentita per forme di lavoro flessibili</b>	<b>€ 63.556,58</b>
<b>Spazi assunzionali disponibili al 31.12.2018</b>	<b>€ 105.209,98</b>

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa

coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, la politica contenuta nel piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede la seguente programmazione in materia di personale:

**DOTAZIONE ORGANICA:**

<b>AREA</b>	<b>POSTI</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>SITUAZIONE al 31.12.2018</b>
Area amministrativa			
<b>Categoria</b>			
<b>C</b>	<b>1</b>	<b>Istruttore amministrativo</b>	<b>Coperto</b>
<b>B</b>	<b>2</b>	<b>Collaboratore amministrativo</b>	<b>Coperti</b>
<b>B</b>	<b>1</b>	<b>Addetto alla cucina</b>	<b>Coperto</b>
Area finanziaria			
<b>Categoria</b>			
<b>D</b>	<b>1</b>	<b>Istruttore direttivo contabile</b>	<b>1 coperto</b>
<b>C</b>	<b>2</b>	<b>Istruttore amministrativo-contabile</b>	<b>Vacanti</b>
Area tecnico- manutentiva			
<b>C</b>	<b>1</b>	<b>Istruttore tecnico</b>	<b>Coperto</b>
<b>C</b>	<b>1</b>	<b>Istruttore amministrativo</b>	<b>Coperto</b>
<b>B</b>	<b>2</b>	<b>Operaio-autista</b>	<b>Coperti</b>
Area vigilanza			
<b>PLA</b>	<b>2</b>	<b>Agente di polizia locale</b>	<b>Vacanti</b>

<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>9</b>
---------------	-----------	----------

**PIANO TRIENNALE FABBISOGNI PROFESSIONALI 2019-2021:**

<p>ANNO 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CESSAZIONI: 0</li> <li>- COPERTURE DI POSTI (con mobilità): 2, per i posti di: Agente di polizia locale vacante dal 13.12.2018 a seguito di trasferimento per mobilità volontaria a altro Ente; Istruttore amministrativo-contabile vacante dal 30.12.2018, a seguito di dimissioni</li> <li>- ASSUNZIONI (con concorso o attingimento di graduatoria valida di altro Ente ex art. 16 della LR n. 8/2005, se persisterà la compatibilità con la disciplina vigente sul turn-over): 1, per il posto di Agente di polizia locale vacante dal 01.12.2017 per pensionamento, oppure 2 per sostituire anche l'Istruttore amministrativo-contabile cessato il 30.12.2018 (solo in caso di mancata copertura con mobilità di quest'ultima posizione)</li> </ul>
<p>ANNO 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CESSAZIONI 1 (è prevista la cessazione per pensionamento di uno dei due collaboratori amministrativi addetti all'Area amministrativa)</li> <li>- COPERTURE DI POSTI (con mobilità): per il posto di collaboratore amministrativo addetto all'Area amministrativa cessato per pensionamento nel corso dell'anno</li> <li>- ASSUNZIONI 0</li> </ul>
<p>ANNO 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CESSAZIONI 0</li> <li>- COPERTURE DI POSTI 0</li> <li>- ASSUNZIONI 0</li> </ul>

Inoltre, per tutto il triennio:

Previsione di eventuale sostituzione del restante personale che dovesse cessare per effetto di trasferimento/dimissioni/altra causa, mediante reclutamento per mobilità o nuova assunzione con concorso/atingimento graduatorie (nel rispetto dei vincoli previsti per l'utilizzo dello spazio assunzionale);

Previsione di eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Previsione di utilizzo di personale di altri enti mediante convenzioni ex art. 7 C.C.R.L. 07.11.2004 o stipula di convenzioni per gestione associata dei servizi per garantire un corretto funzionamento dell'Amministrazione, nel rispetto degli obblighi e limiti fissati normativamente.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Come indicato sopra, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."*

Nel biennio 2019-2020 attualmente non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

**Allegato 1 Scheda A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIGNANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno 2019	Disponibilità finanziaria Secondo anno 2020	Disponibilità finanziaria Terzo anno 2021	Importo Totale
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Altro	1.374.600,00	1.050.000,00	800.000,00	3.224.600,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.374.600,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>3.274.600,00</b>

**SCHEMA 1 - B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIGNANO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

**Allegato 1 - Scheda C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIGNANO**  
**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

**ALLEGATO 1 Scheda D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

N. PROGR.	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI Si/No	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
	REG	PROV	COM					PRIMO ANNO 2019	SECONDO ANNO 2020	TERZO ANNO 2021	TOTALE		IMPORTO	TIPOLOGIA
7	03	00	32	Recupero	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	COMPLETAMENTO DEI LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "JACOPO PIRONA" NEL CAPOLUOGO	1	221.000,00	0,00	0,00	221.000,00	NO		
8	03	00	32	Recupero	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA EX LATTERIA TURNARIA DEL CAPOLUOGO	3	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO		
9	03	00	32	Recupero	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	AZIONE 7.4.1 PSR 2014-2020 ORTI SOCIALI A DIGNANO, RECUPERO CON FINALITA' SOCIALI DELLA FILANDA BANFI	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO		
10	03	00	32	Nuova Costruzione	STRADALI	RECIR FVG 6 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE DI CARPACCO: CICLOVIA DEL TAGLIAMENTO COME ASSE DI SVILUPPO DI PERCORSI NATURALISTICI, CULTURALI ED ECONOMICI CON I TERRITORI CONTIGUI	2	100.000,00	450.000,00	850.000,00	1.400.000,00	NO		
11	03	00	32	Restauro	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RESTAURO DELL'EX FILANDA BANFI DI DIGNANO, PROGETTO AGROALIMENTARE ED INCLUSIONE SOCIALE FRIULI COLLINARE	1	200.000,00	600.000,00	0,00	800.000,00	NO		
12	03	00	32	Ristrutturazione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA "JACOPO PIRONA"	3	353.600,00	0,00	0,00	353.600,00	NO		
							<b>TOTALI</b>	<b>1.374.600,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>3.274.600,00</b>			

I lavori da realizzare nel **primo anno** del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano le schede dell'elenco annuale redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

**Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIGNANO**

**ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CP V	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
				Nome	Cognome								Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
00480500305201900007	F49H18000050001	COMPLETAMENTO DEI LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "JACOPO PIRONA" NEL CAPOLUOGO	4545400-4	CRISTINA	PRANDINI	221.000,00	221.000,00	Adeguamento normativo/sismico	SI	NO	1	Progetto preliminare	2/2019	3/2019
00480500305201900012	F49H18000020001	LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA "JACOPO PIRONA"	4545400-4	CRISTINA	PRANDINI	353.600,00	353.600,00	Adeguamento normativo/sismico	SI	NO	3	Progetto preliminare	2/2018	4/2018
00480500305201900011	F43I18000080002	RESTAURO DELL'EX FILANDA BANFI DI DIGNANO, PROGETTO AGROALIMENTARE ED INCLUSIONE SOCIALE FRIULI COLLINARE	45454100-5	CRISTINA	PRANDINI	200.000,00	800.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	NO	1	Progetto preliminare	4/2019	3/2020
00480500305201900008	F49D18000180002	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA EX LATTERIA TURNARIA DEL CAPOLUOGO	4545400-4	CRISTINA	PRANDINI	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	NO	3	Progetto definitivo	3/2019	4/2019
00480500305201900009	F42J18000120008	AZIONE 7.4.1 PSR 2014-2020 ORTI SOCIALI A DIGNANO, RECUPERO CON FINALITA' SOCIALI DELLA FILANDA BANFI	4545400-4	CRISTINA	PRANDINI	200.000,00	200.000,00	Valorizzazione beni vincolati	SI	NO	1	Progetto definitivo	3/2019	4/2019
00480500305201900010	F41B18000280006	RECIR FVG 6 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE DI CARPACCO: CICLOVIA DEL TAGLIAMENTO COME ASSE DI SVILUPPO DI PERCORSI NATURALISTICI, CULTURALI ED ECONOMICI CON I TERRITORI CONTIGUI	45233140-2	CRISTINA	PRANDINI	100.000,00	1.400.000,00	Qualità urbana	SI	NO	2	Stima dei costi	4/2018	3/2021
<b>TOTALI</b>						<b>1.374.600,00</b>	<b>3.374.600,00</b>							
<b>TOTALI GEN.</b>						<b>1.374.600,00</b>	<b>3.374.600,00</b>							

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento
	/ programma	fondi	Totale	Già liquidato	Da liquidare	(descrizione estremi)
Lavori recupero galettiera ex filanda per realizzazione alloggi per disabili (Spesa 4805)	8.02	2018	818.775,60	216.190,00	602.585,60	Contributo regionale in conto capitale e mutuo
Adeguamento strutturale a norme antisismiche scuola primaria (Spesa 3129)	4.02	2018	221.000,00	26.959,16	194.040,84	Fondi propri (avanzo) e mutuo
Completamento 1° lotto Piazza Cimolino (cap. 4697)	8.01	2017	200.000,00	76.989,48	123.010,52	Contributo regionale in conto capitale

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'andamento completo della gestione al fine di mantenere nel tempo tutti gli equilibri economico-finanziari e di finanza pubblica adottando, qualora fosse necessario, gli opportuni provvedimenti in caso di squilibrio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e dei pagamenti al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nelle tabelle sotto indicate vengono riportati i prospetti relativi agli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo relativi al triennio 2019-2021.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	358.282,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2050675,41 <i>0,00</i>	1985718,41 <i>0,00</i>	1973718,41 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1879979,44 <i>0,00</i> <i>50881,87</i>	1843004,41 <i>0,00</i> <i>51745,46</i>	1836353,55 <i>0,00</i> <i>51745,46</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		170695,97 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	142714,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	137364,86 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		120000,00	0,00	50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2425744,68 <i>0,00</i>	1094200,00 <i>0,00</i>	894
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
			<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		120000,00	0,00	50000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		120000,00	0,00	50000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
			<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>					
			0	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>			0	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)</b>	(-)		0		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			0	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Note al prospetto degli equilibri:

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI DIGNANO

28/12/2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	358.282,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		34.303,72	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni)		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		123.010,52	0,00	0,00					
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.250.146,22	874.500,00	864.500,00	864.500,00	Titolo 1- Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.192.172,77	1.879.979,44 0,00	1.843.004,41 0,00	1.836.353,55 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	962.102,86	948.645,41	908.758,41	896.758,41					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	276.606,75	227.530,00	212.460,00	212.460,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.121.830,44	2.107.930,44	1.094.200,00	844.200,00	Titolo 2- Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.495.123,13	2.425.744,68 0,00	1.094.200,00 0,00	894.200,00 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	120.000,00	120.000,00	0,00	50.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00	0,00 0,00	50.000,00 0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>4.730.686,27</b>	<b>4.278.605,85</b>	<b>3.079.918,41</b>	<b>2.867.918,41</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>4.807.295,90</b>	<b>4.425.724,12</b>	<b>2.937.204,41</b>	<b>2.780.553,55</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.500,00	160.500,00	0,00	50.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'(DL35/2013 e succ...)	170.695,97 0,00	170.695,97 0,00	142.714,00 0,00	137.364,86 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	729.534,92	652.300,00	652.300,00	652.300,00	Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	741.103,76	652.300,00	652.300,00	652.300,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>5.620.721,19</b>	<b>5.091.405,85</b>	<b>3.732.218,41</b>	<b>3.570.218,41</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>5.719.095,63</b>	<b>5.248.720,09</b>	<b>3.732.218,41</b>	<b>3.570.218,41</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.979.003,19</b>	<b>5.248.720,09</b>	<b>3.732.218,41</b>	<b>3.570.218,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.719.095,63</b>	<b>5.248.720,09</b>	<b>3.732.218,41</b>	<b>3.570.218,41</b>
Fondo di cassa finale presunto	259.907,56								

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

**RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive, le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

Codice missione	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	752.240,93	466.004,00	0,00	1.218.244,93	744.251,99	34.200,00	0,00	778.451,99	739.970,79	84.200,00	0,00	824.170,79
3	84.300,00	0,00	0,00	84.300,00	86.500,00	0,00	0,00	86.500,00	86.500,00	0,00	0,00	86.500,00
4	176.663,85	768.640,84	0,00	945.304,69	174.939,20	0,00	0,00	174.939,20	172.498,31	0,00	0,00	172.498,31
5	25.700,00	0,00	0,00	25.700,00	21.900,00	0,00	0,00	21.900,00	21.900,00	0,00	0,00	21.900,00
6	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4.800,00	0,00	787.099,84	791.899,84	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	8.600,00	0,00	0,00	8.600,00
9	205.365,51	0,00	0,00	205.365,51	205.223,84	0,00	0,00	205.223,84	205.076,51	0,00	0,00	205.076,51
10	121.848,85	0,00	124.000,00	245.848,85	117.268,91	460.000,00	0,00	577.268,91	115.875,66	860.000,00	0,00	975.875,66
11	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
12	171.318,46	0,00	400.000,00	571.318,46	161.522,80	600.000,00	0,00	761.522,80	162.213,08	0,00	0,00	162.213,08
13	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
14	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	8.600,00	0,00	0,00	8.600,00	8.600,00	0,00	0,00	8.600,00
15	17.030,00	0,00	0,00	17.030,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
18	213.565,00			213.565,00	216.565,00			216.565,00	216.565,00			216.565,00
20	59.846,84	0,00	0,00	59.846,84	60.732,67	0,00	0,00	60.732,67	61.854,20	0,00	0,00	61.854,20
50	0,00	0,00	170.695,97	170.695,97	0,00	0,00	142.714,00	142.714,00	0,00	0,00	137.364,86	137.364,86
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	652.300,00	0,00	0,00	652.300,00	652.300,00	0,00	0,00	652.300,00	652.300,00	0,00	0,00	652.300,00
<b>TOTALI:</b>	<b>2.532.279,44</b>	<b>1.234.644,84</b>	<b>1.481.795,81</b>	<b>5.248.720,09</b>	<b>2.495.304,41</b>	<b>1.094.200,00</b>	<b>142.714,00</b>	<b>3.732.218,41</b>	<b>2.488.653,55</b>	<b>944.200,00</b>	<b>137.364,86</b>	<b>3.570.218,41</b>

## **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

L'amministrazione per questa missione ha previsto il seguente obiettivo:

1. Provvedere alla manutenzione e all'efficientamento energetico delle strutture esistenti.

Nel bilancio 2019-2021 sono previsti gli stanziamenti per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente e nel 2019 è prevista la progettazione e l'esecuzione dei lavori di risanamento conservativo della ex latteria turnaria del capoluogo finanziati interamente con un contributo regionale di Euro 300.000,00. All'interno di questo intervento sono previste anche lavorazioni per l'efficientamento energetico dell'immobile.

## **Missione: 2 Giustizia**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non è prevista tale tipologia di missione

## **Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Rafforzamento ed adeguamento alla sempre più sofisticate tecnologie del sistema di videosorveglianza capillare già presente su alcuni punti sensibili del nostro territorio comunale;
2. Collaborazione con la Polizia municipale e con tutte le forze dell'ordine per prevenire e contrastare i sempre più frequenti fatti di microcriminalità che preoccupano giustamente tutte le nostre famiglie;
3. Programmazione di serate informative per prevenire fatti delinquenti, raggiri in particolare agli anziani e i rischi della navigazione sul web.

Nel bilancio 2019/2021 sono previste le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato 1 e 2. Per la realizzazione dell'obiettivo n. 3 attualmente nel bilancio non sono stanziati fondi.

## **Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Continuare a sostenere e valorizzare le risorse umane e le strutture della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
2. Continuare la proficua collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con i rappresentanti dei genitori perché l'attività didattica sia orientata alla personalizzazione dei percorsi educativi;
3. Mantenere l'elevato standard qualitativo del servizio mensa offerto nelle nostre scuole, anche grazie alla sinergia creata in questi anni tra Amministrazione comunale, Asl, commissione mensa e personale addetto al servizio;
4. Continuare con i due centri vacanza estivi; quello per la fascia dei bambini e il Summer Week per i ragazzi, anche con attività che prevedono la conoscenza del territorio ed il coinvolgimento delle associazioni locali, quali le Pro loco, le Associazioni sportive e di volontariato.

Nella programmazione 2019-2021 sono previste le risorse necessarie alla realizzazione dei sopraelencati obiettivi di mandato.

Nel 2018 si sono svolti i lavori di adeguamento antisismico della scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" del capoluogo interamente finanziati con un contributo regionale di Euro 260.000,00. Sono stati realizzati anche interventi di sicurezza sui locali refettorio e cucina finanziati con fondi propri. Si è provveduto inoltre all'acquisto di attrezzatura per progetti di psicomotricità degli alunni.

Per quanto riguarda i lavori di adeguamento antisismico della scuola primaria J. Pirona del Capoluogo interamente finanziati da un contributo regionale di € 221.000,00 nel 2018 è stata realizzata la progettazione e nel 2019 saranno eseguiti i lavori.

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- Completamento dei lavori urgenti ed indifferibili necessari per l'adeguamento antisismico della scuola primaria "Jacopo Pirona" nel capoluogo finanziati da un contributo regionale di € 221.000,00;
- Lavori urgenti ed indifferibili necessari per l'adeguamento antisismico della palestra della scuola primaria "Jacopo Pirona" finanziati da un contributo ministeriale di € 353.600,00.

## **Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Consolidare i rapporti con i Comuni della Comunità Collinare aderenti alla Consulta cultura per intensificare le iniziative in rete, per far conoscere le peculiarità artistiche, architettoniche, paesaggistiche del nostro territorio, si pensi al Progetto "Mirabilia" percorsi storico-artistici nel Friuli Collinare alla scoperta dei tesori nascosti";
2. Continuare a far conoscere l'importanza religiosa e artistica della Pieve matrice dei santi Pietro e Paolo di Dignano ed inserirla nell'ambito del Progetto Europa creativa della Via del Tagliamento (turismo slow);
3. Promuovere le iniziative storiche in occasione del centenario della Prima guerra mondiale;
4. Dopo la pubblicazione del Catapan e del libro sull'emigrazione, è nostro intento proseguire nella raccolta della memoria storica del nostro Comune ed in particolare evidenziare il ruolo economico e sociale avuto dalle due filande;
5. Continuare ad organizzare delle serate di lettura dei grandi capolavori dell'arte, rivolgendosi ad un pubblico di adulti, ma anche per i bambini e i ragazzi nell'ambito delle iniziative comunali dei centri vacanza;
6. Continuare a sostenere le attività culturali e ricreative promosse dalle Associazioni presenti sul territorio;
7. Continuare ad organizzare rassegne di teatro prevalentemente in lingua friulana, ma anche nelle varie parlate dialettali regionali ed in lingua italiana allo scopo di valorizzare a tutti i livelli la lingua e la cultura locale;
8. Continuare ad accogliere negli spazi espositivi del Comune mostre di diverse espressioni artistiche;
9. Potenziare i corsi di alfabetizzazione informatica per adulti; quali la videoscrittura, l'accesso a Internet e la posta elettronica, per ridurre il "divario digitale" generazionale, per accedere alle nuove potenzialità e conoscenze offerte dalla rete, anche con il supporto didattico di giovani volontari;
10. Organizzare delle serate di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità commentando gli articoli della Costituzione Italiana;
11. Potenziare il servizio della Biblioteca, con l'acquisto di nuovi libri per le diverse fasce di utenza e l'organizzazione di attività didattiche, ricreative ed educative per i bambini e i ragazzi.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 sono previsti stanziamenti di spesa per la realizzazione degli obiettivi di mandato sopra elencati.

L'amministrazione intende promuovere la realizzazione dei seguenti progetti di ambito regionale ed europeo sul territorio locale:

- Gestione e valorizzazione di percorsi tematici sui luoghi della Prima guerra mondiale nel Friuli di Mezzo” con i Comune Spilimbergo, Istituti Scolastici Superiori “Tagliamento”, Parrocchia Santa Maria Maggiore in Spilimbergo e Associazioni d’Arma;
- Organizzazione Seconda giornata Regionale sul baco e la seta. Informazione, divulgazione, innovazione della gelsibachicoltura con l’obiettivo di diventare centro di riferimento del FVG per il mondo della seta e della gelsibachicoltura. Coinvolgere e far dialogare sul tema il mondo agricolo, produttivo, istituzionale, scolastico, la comunità locale, assieme alla proposta di offrire occasione per un possibile sviluppo economico, culturale turistico nella zona.

I suddetti progetti non richiedono lo stanziamento di fondi specifici nel bilancio di previsione 2019-2021.

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Descrizione della missione:

**Amministrazione** e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Continuare a collaborare in modo costruttivo con tutte le associazioni presenti sul territorio;
2. Continuare a mettere a disposizione le strutture comunali, a quelle associazioni che curano il settore giovanile, adeguandole alle nuove necessità e alle nuove normative di legge;
3. Promuovere degli incontri per far conoscere ai giovani le diverse realtà sportive presenti sul territorio e per trattare temi quali la corretta alimentazione, per il raggiungimento ed il mantenimento del benessere psico-fisico.
4. Promuovere iniziative a favore dei giovani, quali l'accoglienza dei neo diciottenni in occasione della Festa della Repubblica per farli avvicinare alle Istituzioni;
5. Proseguire con l'iniziativa della "Borsa lavoro giovani" rivolta al sostegno delle attività dei ragazzi di età compresa tra i 16 e i 29 anni al fine di coinvolgerli nella comunità locale di appartenenza, per l'organizzazione di attività in cui essi possono sperimentarsi e offrire un proprio personale contributo alla comunità locale;
6. Continuare ad accogliere i ragazzi nelle attività di stages promossi dalle Scuole Superiori e dall'Università;
7. Promuovere degli incontri con i ragazzi per far conoscere le tante associazioni presenti sul territorio e gli spazi di attività di volontariato loro offerti.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 sono previste le risorse necessarie alla realizzazione dei sopraindicati obiettivi.

## **Missione: 7 Turismo**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

L'amministrazione intende promuovere la realizzazione dei seguenti progetti di ambito regionale ed europeo sul territorio locale:

- Interreg Italia- Austria 2014/2020 "Riscoperta delle antiche vie di pellegrinaggio fra Carinzia e Friuli Venezia Giulia: l'arte del cammino.- WalkArtFvg", con la comunità Collinare, comuni di Pinzano al Tagliamento e Spilimbergo;
- Interreg Italia-Slovenia 2014/2020 "HERI-SOL TASTE" con i comuni di Spilimbergo, Provincia Udine, UNPLI Venezia, Comuni di Ajdovscina, Nova Gorizia e Istituto per il Turismo BRDA, KGZ Nova Gorizia;
- Interreg Italia-Croazia Switch - Silk and Wool Innovations towards Tourism and Connections to Heritage (Innovazioni in seta e lana nei confronti di turismo e connessioni culturali)
- PSR 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale: Valorizzazione dell' ambiente e del territorio, delle produzioni agricole e dell' agricoltura sociale per l' ambito della Comunità Collinare del Friuli.

Nel bilancio 2019-2021 non sono previsti stanziamenti specifici per tali progetti.

## **Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Proseguire con le opere di riqualificazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni;
2. Valutare la possibilità di una Variante al Piano regolatore generale comunale.

Per quanto riguarda l'obiettivo 1 nel 2018 sono stati completati i lavori di "Riqualificazione urbanistica del centro storico di Dignano mediante ristrutturazione fabbricato ad uso polifunzionale e centro civico" interamente finanziato con un contributo regionale di 600.000,00 e quelli di riqualificazione di Piazza Cimolino (1° lotto) interamente finanziati con un contributo regionale di Euro 450.000,00. Inoltre si sono proseguiti i lavori di completamento del I° lotto finanziato con contributo regionale di € 200.000,00. Con fondi propri sono stati realizzati l'ascensore, l'impianto d'allarme e la sistemazione dell'area esterna del nuovo centro civico. Si è provveduto inoltre all'acquisto di arredi urbani. Per quanto riguarda la riqualificazione della frazione di Carpacco è stata affidata la progettazione dell'intervento "RECIR FVG 6 - Progetto di valorizzazione della frazione di Carpacco: ciclovia del Tagliamento come asse di sviluppo di percorsi naturalistici, culturali ed economici con i territori contigui".

Nel 2019 si proseguiranno i lavori di completamento del I° lotto con la pavimentazione del lato sud di Piazza Plebiscito e la progettazione dell'intervento suddetto di riqualificazione della frazione di Carpacco.

In riferimento all'obiettivo 2 il Consiglio Comunale in data 24.07.2017 ha approvato la variante n. 27 al PRGC e la reiterazione dei vincoli urbanistici e in data 9.05.2018 ha approvato la variante n. 30 al PRGC.

Nel bilancio 2019-2021 sono previsti stanziamenti per il completamento dei suddetti obiettivi.

Nella programmazione delle iniziative in materia di edilizia abitativa di cui alla L.R. 1/2016, forme innovative, nel 2018 è stata ultimata la procedura di espropriazione di tutti gli immobili dell'ex Filanda Banfi nel capoluogo. Nel 2019 nell'ex galettiera è prevista la realizzazione di n. 6 alloggi da realizzare nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'ex filanda per l'importo di € 818.775,60 finanziato con un contributo regionale di € 698.775,60 e con la contrazione di un mutuo di € 120.000,00.

## **Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Promuovere delle campagne di sensibilizzazione per produrre meno rifiuti possibili, per avviarci verso uno sviluppo eco-sostenibile e per ridurre e semplificare il nostro sistema di raccolta porta a porta.
2. riscoprire percorsi naturalistici, pedonali e ciclabili sul nostro territorio ed in particolare lungo le sponde del Tagliamento.

Nel bilancio 2019-2021 non sono previsti stanziamenti specifici per tali obiettivi.

## **Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Continuare ad applicare la convenzione con il Consorzio di Bonifica per la manutenzione delle strade comunali ed interpoderali del nostro territorio;
2. Valutare la fattibilità di istituire dei limiti di velocità appropriati nei punti più sensibili del territorio, in prossimità delle scuole e degli attraversamenti pedonali più utilizzati;
3. Studiare, in base alle economie disponibili, la realizzazione di marciapiedi ove mancanti;
4. Ottimizzare, nelle intersezioni stradali nei centri urbani la regolamentazione dei flussi veicolari, con la creazione di modeste rotatorie e isole pedonali ecc ...;
5. Elaborare un piano di perfezionamento del trasporto pubblico locale, assieme agli enti superiori, con l'eventuale creazione di nuove fermate;
6. Continuare con la manutenzione delle strade, manti, segnaletiche stradali per mantenere in efficienza la nostra rete viaria;

7. Procedere con la richiesta di contributi e gli studi di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile che congiunga la frazione di Carpacco con il paese di Rodeano Alto in Comune di Rive d'Arcano.

Per quanto concerne l'obiettivo 2 sono stati istituiti nel 2015 dei limiti di velocità a 30 Km/h in diversi punti del territorio comunale. Nel 2018 sono stati realizzati dossi e nuova segnaletica nell'ambito dell'intervento "Lavori di realizzazione "Zone 30" nei Comuni di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli nell'ambito dell'intervento denominato "#ascuolasicuri". Tale obiettivo si intende pertanto già realizzato.

Per quanto concerne l'obiettivo 6 nel 2015 e 2016 sono stati realizzati alcuni interventi di asfaltature di strade comunali.

**Nel bilancio di previsione 2019-2021 è prevista la realizzazione di due fermate TPL finanziate con contributo regionale e il Progetto di valorizzazione della frazione di Carpacco: ciclovia del Tagliamento come asse di sviluppo di percorsi naturalistici, culturali ed economici con i territori contigui.**

## **Missione: 11 Soccorso civile**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

L'obiettivo di mandato dell'amministrazione comunale riferito a questa missione:

1. Potenziare e rendere sempre più efficiente la Protezione civile del Comune, visto il suo recente inserimento nella squadra collinare, in grado di operare in sinergia, con più volontari e più mezzi tecnici.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 sono previsti dei fondi per il potenziamento del servizio.

## **Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale per questa missione sono riferibili all'ambito socio assistenziale, in attuazione a quanto emerso dalla stesura del Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale di San Daniele del Friuli, che rappresenta lo strumento per la programmazione e l'organizzazione dei servizi alla persona a livello territoriale. In particolare:

1. Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.
2. Promuovere misure di contrasto alla povertà con diversi strumenti quali: gestione dei contributi economici legati alla carta famiglia e l'abbattimento dei canoni di locazione.
3. Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale;
4. Favorire degli interventi con esperti per trattare alcuni aspetti legati al disagio sociale (alcol, sostanza stupefacenti, dipendenza da gioco);

5. Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio;
6. Promuovere la formazione continua e congiunta di operatori, volontari, famiglie e scuole finalizzata alla creazione di un approccio condiviso sulle tematiche emergenti;
7. Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzati;
8. Continuare a sostenere il Centro Risorsa donna, con sede a San Daniele, come servizio rivolto alle donne che hanno bisogno di un sostegno psicologico o di una consulenza legale.

Nel bilancio 2019-2021 sono previsti fondi necessari per la realizzazione di tali obiettivi.

In particolare nel 2019 sono previsti i seguenti due interventi che riguardano l'ex Filanda Banfi nel capoluogo, complesso espropriato ed acquisito al patrimonio del Comune di Dignano nel 2018:

- Azione 7.4.1 PSR 2014-2020 Orti sociali a Dignano, recupero con finalità sociali della Filanda Banfi finanziato con un contributo di Euro 200.000,00 della Comunità Europea tramite la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Restauro dell'ex Filanda Banfi di Dignano, progetto agroalimentare ed inclusione sociale Friuli Collinare, progetto di complessivi Euro 800.000,00 di cui Euro 200.000 nel 2019 ed Euro 600.000,00 nel 2020 finanziati da contributo regionale;

## **Missione: 13 Tutela della salute**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende le spese per il funzionamento del canile.

Nel bilancio 2019/2021 sono previsti gli stanziamenti per la quota di compartecipazione alle spese del canile comprensoriale.

## **Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Sostenere le piccole realtà artigianali e commerciali locali;
2. Promuovere e far conoscere le opportunità derivanti dalle iniziative europee (Gruppo di azione locale) a favore dei privati e delle associazioni;
3. Ampliare il PIP di Carpacco, al fine di soddisfare nuovi insediamenti produttivi.

Per tali obiettivi nel bilancio 2019-2021 non sono previsti stanziamenti specifici.

## **Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate o prive di lavoro, nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato (lavori socialmente utili, cantieri lavoro);
2. promuovere varie iniziative per far conoscere le nuove opportunità occupazionali sia per i giovani, sia per le persone che hanno perso il posto di lavoro.

Nel 2018 sono stati attivati i cantieri lavoro e i progetti di lavori socialmente utili.

Non bilancio 2019/2021 sono previsti stanziamenti per i progetti di cantieri lavoro che verranno attivati solo subordinatamente al finanziamento da parte della Regione.

## **Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. sostenere presso le sedi opportune il progetto di realizzazione dell'impianto di irrigazione ad aspersione a nord della Strada Regionale 464 ;
2. fornire un supporto informativo, in sinergia con le associazioni di categoria riguardo alle nuove prospettive di rilancio del settore;
3. approvazione del nuovo Regolamento di Polizia rurale.

Inoltre l'amministrazione intende promuovere la realizzazione dei seguenti progetti di ambito regionale ed europeo sul territorio locale:

PSR 7.6.1 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale

Nel bilancio 2019-2021 non sono previsti stanziamenti specifici per i suddetti obiettivi.

## **Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Descrizione della missione:**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Gli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale riferiti a questa missione sono i seguenti:

1. Continuare a realizzare impianti per la produzione di energie rinnovabili sugli edifici pubblici;
2. Adeguare la rete di illuminazione pubblica con le nuove tecnologie per ottenere risparmi economici ed energetici;

Nel 2014 è stato realizzato l'intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica del territorio comunale. Nel 2018 sono state sostituite n. 12 lampade in Via Rodeano a Carpacco con quelle a Led a basso consumo ed è stata ampliata l'illuminazione pubblica in una laterale della medesima via.

Nessun ulteriore investimento è previsto nel bilancio 2019-2021.

## **Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Descrizione della missione:**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

L'amministrazione per questa missione non ha previsto obiettivi specifici.

## **Missione: 19 Relazioni internazionali**

### **Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Nel bilancio 2019/2021 non sussiste tale tipologia di missione.

## **Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

### **Descrizione della missione:**

Fondi e accantonamenti

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Stanziamiento obbligatorio nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D. lgs. 126/2014.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento obbligatorio. Vedi il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011).

Accantonamento l' indennità di fine mandato del Sindaco.

## **Missione: 50 Debito pubblico**

### **Descrizione della missione:**

Debito Pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Sono previsti gli stanziamenti necessari alla copertura della quota capitale di ammortamento dei mutui.

L'amministrazione per questa missione non ha previsto obiettivi specifici

## **Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'amministrazione per questa missione non ha previsto obiettivi specifici

## **Missione: 99 Servizi per conto terzi**

### **Descrizione della missione:**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

L'amministrazione per questa missione non ha previsto obiettivi specifici

## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In materia di acquisto di immobili pubblici, il DL 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni. In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio. Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021:

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

**(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)**

**2019-2021**

<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione di zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Identificativi</b>	<b>Superficie</b>	<b>Da Alienare Valore</b>
Terreno	Edificabile B2	Dignano, Via Don Lucis	Foglio 16 mapp. 536	mq. 200	€ 5.000,00
Terreno	Agricolo	Vidulis, Via B. Costantini	Foglio 8 mapp. 52	mq. 560	€ 504,00

<b>Tipologia</b>	<b>Destinazione di zona</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Identificativi</b>	<b>Superficie</b>	<b>Da Alienare Valore</b>
Fabbricato	Edificabile	Dignano, Via Udine	Foglio 14 mapp. 344	mq. 160	Ristrutturazione e concessione d'uso

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Composizione GAP:

Enti strumentali partecipati

**COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI (quota partecipazione 6,25%)**

**CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI (quota partecipazione 0,82%)**

Società partecipate

**C.A.F.C. S.p.A. (società in house - quota partecipazione 0,9955%)**

L'art. 2 della Legge n. 244 del 24.12.2007, che stabilisce:

- comma 594: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";
- comma 595: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- comma 596: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- comma 597: "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- comma 598: "I Piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice amministrativo digitale, di cui al citato Decreto Legislativo n. 82 del 2005";

I diversi Settori e i Servizi dell'Ente interessati dal piano triennale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie e a predisporre la parte di propria competenza del Piano Triennale di Razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'articolo 2 comma 594, della Legge n. 244 del 24.12.2007: all'esito di tale istruttoria si riporta detto Piano Triennale per il periodo 2019-2021.

1) Dotazioni strumentali

#### Apparecchiature informatiche

**Server: è stato completato il processo di ammodernamento e riorganizzazione della sala CED, Centro Elaborazione Dati presso la sede municipale, con la sostituzione del server di rete e la dotazione di ogni macchina presente, di unità di UPS di continuità, già a loro volta alimentate da corrente elettrica stabilizzata, a maggiore ed ulteriore protezione delle stesse. L'aumento della capacità di backup e soprattutto la nuova tecnologia, permetterà un abbattimento delle spese di assistenza e manutenzione.**

**Personal Computer: Nell'anno 2015 è stato completato l'acquisto e l'aggiornamento dei personal computer in dotazione agli uffici necessario a seguito della fine del supporto Microsoft sul sistema operativo Windows XP e sulle versioni del pacchetto Office fino alla 2003.**

**Monitor:** Tutti i vecchi monitor sono stati sostituiti con apparecchiature LCD a bassa emissione e a basso consumo; ne deriva un maggiore comfort per gli operatori, un risparmio di energia elettrica ed una migliore gestione del gruppo di continuità che risulta meno sollecitato dai carichi.

**Stampanti:** Le stampanti in uso sono di ultima generazione. Si è provveduto a connettere alla rete le tre fotocopiatrici che permettono a tutti gli operatori le stampe dei documenti, anche in fronte retro; ciò permette un risparmio di carta e toner.

**Software open source:** Attualmente il solo server della Regione utilizza software open-source Linux. La gestione della rete informatica è garantita da sistemi operativi proprietari Microsoft, così come la rilevazione delle presenze.

#### Apparecchiature telefoniche

**Telefonia fissa:** La rete telefonica fissa HDSL, è stata da poco implementata con la tecnologia VOIP, (Voice Over Internet Protocol), che consente lo scambio dei dati con i sistemi informatici già in uso. Il gestore della telefonia fissa attualmente è Telecom, che applica le tariffe previste dalla gara CONSIP.

**Telefonia mobile:** Si è optato per l'acquisto delle normali schede telefoniche per abbassare i costi che erano rappresentati soprattutto dalla tassa di concessione governativa visto il modesto traffico da cellulare (il traffico maggiore infatti avviene da fisso a mobile). Si è razionalizzato l'uso dei telefonini anche eliminando le schede telefoniche a minor utilizzo.

#### 2. Autovetture di servizio

Turn-Over Automezzi anni 2019/2021

Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Alienazioni e demolizioni	Acquisti	Alienazioni e demolizioni	Acquisti	Alienazioni e demolizioni	Acquisti

L' unica autovettura di servizio (anno di immatricolazione 1996) è utilizzata dal personale dipendente esclusivamente per compiti istituzionali

e subordinatamente alle esigenze dei servizi sociali. Ogni spostamento è regolarmente monitorato attraverso uno specifico libretto di bordo riportante i dati relativi al nominativo del dipendente, la motivazione, l'orario di utilizzo e la destinazione di ogni singolo viaggio.

Obiettivi proposti per la razionalizzazione 2019/2021

Al fine di contenere e possibilmente diminuire le spese di gestione saranno predisposti i seguenti interventi:

- 1) Costante monitoraggio delle spese di manutenzione ordinaria e per il rifornimento di carburante, con segnalazione di eventuali costi che si discostano dall'andamento storico dei costi stessi. A tal proposito, con D.L. 66/2014 è stato disposto il vincolo di diminuire le spese di manutenzione degli automezzi, in una misura pari al 30% dell'impegnato 2011.
- 2) Valutazione di forme alternative di utilizzo di automezzi.
- 3) Incentivare l'utilizzo di mezzi ecologici e alternativi alle autovetture per gli spostamenti sul territorio comunale.

3. Patrimonio Abitativo

In questa stesura del Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento si è preso in considerazione il solo patrimonio abitativo di proprietà comunale.

A) Locali di proprietà comunale dati in affitto:

LOCALI	CONDUTTORE
Ambulatorio medico polifunzionale di Dignano	Dott. Giuseppe Di Bartolo Dott. Amelio Orlando
Polifunzionale di Carpacco	Dott. Amelio Orlando Poste Italiane

B) PATRIMONIO ABITATIVO ex ATER Legge R. n. 77 del 3/11/98

Nessun immobile

### C) PATRIMONIO DI SERVIZIO

FABBRICATO	FRAZIONE	VIA
Municipio	Capoluogo	Via San Gallo 35
Magazzino	Capoluogo	Via San Gallo 18
Scuola dell'infanzia	Capoluogo	Via San Gallo 26
Polifunzionale: <b>Ambulatori</b> <b>Sedi associazioni</b>	Capoluogo	Via San Gallo 28 Via San Gallo 30
Sede Protezione Civile	Capoluogo	Via San Gallo 33
Sede della Biblioteca	Capoluogo	Via San Gallo 33
Scuola elementare: <b>scuola</b> <b>palestra</b>	Capoluogo	Via Pieve n° 10/1 Via Pieve n° 10/2
Verde attrezzato di Dignano	Capoluogo	Via Pieve n° 11
Sede gruppo A.N.A. ( <b>concessione 30ennale</b> )	Capoluogo	Via Banfi n° 17
Depuratore di Dignano - Gestione A.T.O.	Capoluogo	Via Banfi n° 2
Cimitero di Dignano	Capoluogo	Via Pieve s.n.c.
Ex Latteria di Dignano	Capoluogo	Via Udine 17
Fabbricato Piazza Cimolino	Capoluogo	Piazza Cimolino 11
Polifunzionale di Vidulis	Vidulis	Via Nazionale n° 64
Bocciodromo	Vidulis	Via Beniamino Costantini n° 2
Depuratore di Vidulis- Gestione A.T.O.	Vidulis	Via Beniamino Costantini n° 1
Polifunzionale di Bonzicco	Bonzicco	Via della Villa n° 4
Cimitero di Bonzicco	Bonzicco	Via Venezia s.n.c.
Depuratore di Bonzicco- Gestione A.T.O.	Bonzicco	Via Ponte Vecchio n° 16
Canonica di Bonzicco	Bonzicco	Via della Villa n° 10
Polifunzionale: <b>Ufficio postale</b> <b>Ambulatori medici</b> <b>Palestra</b> <b>Sala convegni</b>	Carpacco	Via Pasini n° 5
Sede Alpini Carpacco (ex materna)	Carpacco	Via Rodeano n° 24
Cimitero di Carpacco	Carpacco	Via de Gasperi s.n.c.
Depuratore di Carpacco- Gestione A.T.O.	Carpacco	Via Silvio Pellico n° 6
Verde attrezzato di Carpacco	Carpacco	Via Silvio Pellico n° 5
Ecopiazzola di Carpacco	Carpacco	Via Europa n° 3
Ex filanda di Dignano	Dignano	Via B.L. Banfi n° 4

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### H1) Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

**Nel bilancio di previsione 2019/2021 non sono previste spese per incarichi a soggetti esterni all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007).**